



COMUNE DI AVIO

Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione N. 28 del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E ULTERIORE RINVIO ALL'ESERCIZIO 2019 DELL'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

L'anno **duemiladiciotto** addì **tre**
del mese di **luglio** alle ore **18.00**

nella sala delle riunioni della Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

	Presenti	Assenti	
		giust.	ingiust.
FEDERICI GIANLUCA - Presidente	X		
SECCHI FEDERICO - Sindaco	X		
CAVAZZANI LORENZA	X		
CAZZANELLI MARTINA	X		
FUMANELLI MANOLO	X		
GIOVANAZZI MANUEL	X		
GIULIANI BENIAMINO	X		
GIULIANI FABIANO		X	
MARGONI CASIMIRO		X	
MARTELLO ALESSANDRO	X		
PEDRINOLLA LIVIA	X		
PILATI MARCO		X	
SALVETTI DARIO	X		
SALVETTI MARINO	X		
SALVETTI MATTIA		X	
SALVETTI MORENO	X		
VALLI ANNA	X		
VAONA ALESSANDRO	X		

E' presente l'Assessore esterno FRACCHETTI FRANCO

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Laura Brunelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. Federici Gianluca, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento del Consiglio comunale, sono stati scelti in qualità di scrutatori i sigg. Giuliani Beniamino e Martello Alessandro.

Delibera consiliare n. 28 dd. 03.07.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E ULTERIORE RINVIO ALL'ESERCIZIO 2019 DELL'AVVIO DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*;
- con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- con D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 è stato modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 118/2011, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Dato atto che:

- con deliberazione n. 34 del 09.08.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016;
- con deliberazione n. 9 del 08.03.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., con valore autorizzatorio;
- con deliberazione n. 36 del 09.08.2017 il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio; ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del TUEL il predetto provvedimento rappresenta un allegato al rendiconto del relativo esercizio;
- con deliberazione n. 101 del 24.05.2018 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2017, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente approvazione delle variazioni di bilancio 2017 - 2019 e bilancio 2018 - 2020;
- con determinazione n. 30 del 21.05.2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2017 del conto dell'economista e del conto degli agenti contabili;
- con determinazione n. 33 del 05.06.2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l'esercizio 2017 del conto del Tesoriere;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 110 di data 06.06.2018, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., completo dei relativi allegati con particolare riferimento alla relazione illustrativa, all'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2017, al piano degli indicatori "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale."

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare il Rendiconto di gestione per l'anno 2017 composto dal Conto del Bilancio e dai relativi allegati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118";
- comma 1 art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore

comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Vista la Relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, completa di nota integrativa, nonché gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Tenuto conto della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole, acquisito al protocollo comunale n. 5661 in data 07.06.2018, ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione 2017 e dei relativi allegati, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto dell'avvenuto deposito, con nota di protocollo n. 5712 di data 08.06.2018, dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 e relativi documenti allegati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2016 con cui è stata rinviata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato al 2019 con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamato l'art. 232, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”.

Richiamato l'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017.

Dato atto altresì che secondo il comunicato di data 25 aprile 2018 del Ministero dell'Interno: *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”*

Richiamato l'articolo 49, comma 1, della L.P. n. 18 del 2015 che dispone: *“Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 2011 modificative del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge”*.

Richiamata in merito anche la circolare di data 15 maggio 2018 del Consorzio dei Comuni Trentini secondo la quale, a seguito delle considerazioni appena svolte e sulla base di interpretazione autentica della Ragioneria Generale dello Stato (FAQ n. 30) ne deriva che i comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo come previsto dalla L.P. 18/2015, “hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020” svolgendo altresì le medesime considerazioni anche con riferimento al bilancio consolidato che potrà quindi essere rinviato al 2019 e quindi da approvare entro il 30 settembre 2020.

Ritenuto, al fine di garantire una più graduale introduzione dell'applicazione delle complesse disposizioni in oggetto, di avvalersi, in sede di approvazione del rendiconto stesso, dell'ulteriore proroga per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale, rinviando all'esercizio 2019 (con rendicontazione nel 2020), l'adozione dei principi applicati della contabilità economico – patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico – patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011 unitamente alla redazione del bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3 TUEL).

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7.

Vista la L.P. n. 18/2015 ed il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22.

Visto il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 61 del 27.12.2017.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 28.03.2017 con la quale sono state approvate le schede finanziarie e le schede obiettivi/competenze del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017-2019.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 26 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. nonché ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Tributi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, considerato il termine di approvazione del rendiconto di gestione.

Esperita la votazione per alzata di mano, che dà il seguente risultato: n. 10 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Fumanelli Manolo, Giuliani Beniamino, Salvetti Marino) e n. 1 voto astenuto (Valli Anna), su n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. Di approvare il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017, redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto dal Conto del bilancio e dai relativi allegati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO – QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2017				1.149.532,77
RISCOSSIONI	(+)	3.059.634,58	3.967.499,52	7.027.134,10
PAGAMENTI	(-)	2.249.171,57	4.879.843,65	7.129.015,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.047.651,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.047.651,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.622.837,90	3.150.930,81	6.773.768,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	403.991,97	2.129.223,78	2.533.215,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			81.642,49

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		647.200,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)		4.559.361,60

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 è così composto

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	340.775,55
Fondo T.F.R.	324.758,11
Fondo rischi oneri legali	280.000,00
Totale parte accantonata (B)	945.533,66
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti (D)	25.000,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	3.588.827,94

2. Di approvare la relazione illustrativa della Giunta comunale (relazione sulla gestione 2017) e la relativa nota integrativa, ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, che acclude ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

3. Di approvare altresì:

- la relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE;
- il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011;
- l'attestazione del tempo medio dei pagamenti.

4. Di approvare il piano degli indicatori "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

5. Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2017.

6. Di dare atto che alla data del 31.12.2017 non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il relativo ripiano, come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi.

7. Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario.

8. Di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017.

9. Di rinviare l'approvazione della contabilità economico – patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 (con rendicontazione entro il 30 aprile 2020) e anche l'approvazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre 2020.

10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

11. Di dare evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23, come modificato con L.P. 27.03.2007 n. 7, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale vigente;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Con separata votazione resa per alzata di mano, favorevoli n. 10, contrari 0, astenuti n. 4 (Fumanelli Manolo, Giuliani Beniamino, Salvetti Marino, Valli Anna), su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio comunale
Federici Gianluca**

**Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli**

Relazione di pubblicazione

La presente deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico giusta attestazione del Funzionario addetto dal 05.07.2018 al 15.07.2018 per **10 giorni** consecutivi.

**Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli**

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

**Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli**

Il presente verbale è stato pubblicato per 10 giorni, come sopra dichiarato, ed è divenuto esecutivo il giorno _____.

**Il Segretario comunale
dott.ssa Laura Brunelli**

Comunicazione ai capigruppo (art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C.)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Avio,

Il Segretario comunale
